

Rev. 0 Ed. 1 Pag. I di 13

# REGOLAMENTO PALLANUOTO MASTER 2015-2016 CAMPIONATO ITALIANO PALLANUOTO MASTER 2015-2016

	NOME FUNZIONE		DATA
REDAZIONE	Roberto Migliori	Coord.Comm.Tecnica	24.10.15
REDAZIONE	Claudio Tomasi	Comm. Tecnica.	24.10.15
REDAZIONE	M.Augusta Sardellitto	Comm.Tecnica 24.10.15	
APPROVAZIONE	Antonello Panza	Segretario Generale	20.11.15
RATIFICA	Consiglio Federale	Delibera n.242	20.11.15

N.B. In rosso sono evidenziate le novità regolamentari per la stagione 2015-2016



Rev. 0 Ed. 1 Pag. II di 13

#### Indice

REGOLAMENTO PALLANUOTO MASTER 2015-2016	1
PREMESSA	1
ART. 1 – TESSERAMENTI	1
ART. 1.1 – ATLETI DI NAZIONALITA' ITALIANA	1
ART. 1.2 – ATLETI DI NAZIONALITA' ESTERA	1
ART. 2 - GRUPPI DI ETA'	2
ART. 3 – COMPOSIZIONE E ISCRIZIONE DELLE SQUADRE	2
ART. 4 – TEMPI DI GIOCO E NORME REGOLAMENTARI SPECIFICHE	3
ART. 5 – GIUSTIZIA FEDERALE	3
CAMPIONATO ITALIANO PALLANUOTO MASTER 2015-2016	5
1. FORMULA DEL CAMPIONATO MASCHILE	5
1.1 COMPOSIZIONE DEI GIRONI	5
1.2 ACCESSO ALLA FASE FINALE	5
2. FORMULA DEL CAMPIONATO FEMMINILE	6
2.1 ACCESSO ALLA FASE FINALE	6
3. PUNTEGGI E CLASSIFICHE	6
4. DATE DI SVOLGIMENTO DELLE FASI REGIONALI	7
3. FINALI NAZIONALI	7
4. ISCRIZIONI	8
4.1 TASSE DI PARTECIPAZIONE	8
ALBO D'ORO DEI CAMPIONATI	9



Rev. 0 Ed. 1 Pag. 1 di 13

#### **REGOLAMENTO PALLANUOTO MASTER 2015-2016**

#### **PREMESSA**

La Federazione Italiana Nuoto organizza il 20° Campionato Italiano Master di Pallanuoto maschile e la 10a edizione del Campionato Italiano Master di Pallanuoto femminile.

Il Settore Master della FIN, come avvenuto in tutte le precedenti stagioni, vuole ricordare a tutti i propri tesserati ed alle loro società che la disciplina della pallanuoto, a qualsiasi età la si pratichi ed a qualsivoglia livello, pur rimanendo uno sport di "contatto", deve rimanere improntata al massimo rispetto ed all'estrema correttezza nei confronti degli avversari, degli arbitri e, più in generale, di tutti gli attori di questo bellissimo sport.

Ancor di più nella pallanuoto master devono prevalere elementi di saggezza e maturità che, unitamente alla voglia di divertimento ed al desiderio di socializzare, consentano a molti di continuare, anche in età "avanzata", a praticare uno sport a livello agonistico.

La FINA è impegnata a diffondere l'attività della Pallanuoto master, come tutte le altre discipline dell'acqua, allo scopo di promuovere la forma fisica, l'amicizia e la socializzazione, sottolineando, in ogni sede, l'aspetto ludico deve sempre prevalere su quello agonistico.

#### **ART. 1 – TESSERAMENTI**

#### Art. 1.1 – ATLETI <u>DI NAZIONALITA' ITALIANA</u>

- a) Potranno essere tesserati come "Master", per il periodo dal 1 ottobre 2015 al 30 settembre 2016, gli atleti e le atlete che compiono almeno 30 anni nel corso del 2016 (anno di nascita 1986) secondo le indicazioni della Normativa generale FIN 2015 2016.
- b) I nuovi tesserati "pallanuoto master" possono aver partecipato nella stagione precedente (2014-2015) ad un qualsiasi campionato nazionale e/o regionale.
- c) La tessera "Master FIN" è l'unico documento che da diritto a partecipare alle Manifestazioni programmate dalla Federazione Italiana Nuoto e riservate alla sezione MASTER.
- d) Le procedure per il tesseramento e per l'adempimento delle norme di tutela sanitaria per la stagione agonistica 2015-2016 degli atleti ed atlete "Master" sono regolate dalla circolare normativa FIN 2015-2016.
- e) Un atleta master può rappresentare nell'arco della stagione sportiva 2015-2016 anche una società diversa da quella per la quale è tesserato/a nei seguenti casi:
  - la società di appartenenza non svolge attività di pallanuoto master;
  - la società per la quale è tesserato/a non abbia iscritta al campionato una formazione nella categoria corrispondente all'età anagrafica dell'atleta/i in questione (ad esempio: Mario Rossi categ. M30 tesserato con la società AA che ha una formazione iscritta al campionato italiano nella categoria 40+, potrà giocare con la società ZZ che ha una formazione iscritta al campionato italiano nella 30+).

#### Art. 1.2 - ATLETI DI NAZIONALITA' ESTERA

Gli atleti di nazionalità estera possono essere tesserati per una Società affiliata alla FIN secondo le normative generali FIN in vigore.



Rev. 0 Ed. 1 Pag. 2 di 13

#### Art. 2 - GRUPPI DI ETA'

- a) I gruppi di età per la PALLANUOTO MASTER, secondo la normativa FINA, sono validi sia per le squadre maschili sia per quelle femminili e per le squadre miste (maschili-femminili). L'età dell'atleta più giovane inserito nella formazione, determina il gruppo di appartenenza.
- b) Giocatrici femminili possono fare parte di una squadra maschile.
- c) I gruppi di età per le squadre sono suddivisi in quinquenni, iniziando con i 30 anni compiuti (anno di nascita1986): 30+, 35+, 40+, etc..etc...
- d) Per lo svolgimento del Campionato Italiano Maschile, in deroga alla normativa FINA, sono previsti 4 gruppi di età (categorie):
  - 30+ comprende le categorie M30, M35.
  - 40+ comprende le categorie M40, M45.
  - 50+ comprende le categorie M50, M55.
  - 60+ comprende le categorie M60, M65 e successive.
- e) Per lo svolgimento del Campionato Italiano Femminile sono previsti due gruppi di età (categorie):
  - 30+ comprende la categoria M30, M35
  - 40+ comprende la categoria M40, M45 e successive.

#### Art. 3 - COMPOSIZIONE E ISCRIZIONE DELLE SQUADRE

a) Ogni squadra dovrà essere composta da un Dirigente responsabile, da un Allenatore e da un minimo di 8 (otto) giocatori fino ad un massimo di 15 (quindici) giocatori, 7 in acqua e 8 in panchina. Il secondo portiere, che dovrà indossare la calotta n° 13, non è obbligatorio inserirlo in lista.

#### b) Per le formazioni femminili è consentito schierare:

- tra le 15 giocatrici che compongono la formazione nella categoria 30+, un massimo di 2 giocatrici tesserate agoniste UNDER 35 (anni di nascita 1986, 1985, 1984, 1983, 1982) ed un massimo di 3 giocatrici tesserate agoniste OVER 35 che abbiano compiuto o compiano nella stagione in corso 35 anni (anni di nascita 1981 e precedenti);
- tra le 15 giocatrici che compongono la formazione nella categoria 40+, un massimo di 5 giocatrici tesserate agoniste OVER 40 ovvero che abbiano compiuto o compiano nella stagione in corso 40 anni (anni di nascita 1976 e precedenti);
- tutte le giocatrici tesserate agoniste, presenti in formazione, non devono aver giocato nella stagione in corso il campionato di A1;
- non possono essere schierate altresì, giocatrici che nella stagione in corso, abbiano partecipato a manifestazioni con la Nazionale Italiana;
- non possono essere schierate altresì, giocatrici straniere che nella stagione in corso, abbiano partecipato a manifestazioni con la loro Nazionale.
- c) Nelle formazioni, sia maschili sia femminili, è consentito schierare un solo atleta di nazionalità estera regolarmente tesserato come previsto al punto 1.2 del presente regolamento.
- d) All'atto dell'iscrizione della squadra deve essere indicato il nominativo di un tecnico, con la qualifica almeno di istruttore di base, e/o di un dirigente responsabile (anche in possesso di tessera federale rilasciata da altra società) e deve essere fornita la lista degli atleti componenti la formazione.



Rev. 0 Ed. 1 Pag. 3 di 13

- e) Nel caso in cui siano impiegati giocatori con tesseramento diverso da quello della squadra iscritta al Campionato è obbligatorio che il responsabile, della squadra in questione, presenti al giudice arbitro una lettera in carta intestata della società per cui gli atleti sono tesserati firmata dal Presidente che autorizza tale partecipazione.
- f) Il Dirigente indicato, rimarrà a disposizione, con responsabilità nei confronti degli organi competenti della FIN, per quanto riguarda il regolare svolgimento degli incontri, quindi sarà responsabile anche nei confronti del giocatore master tesserato per altra società e sarà comunque soggetto ad eventuali provvedimenti disciplinari, previsti dalle norme federali.

#### <u>ART. 4 – TEMPI DI GIOCO E NORME REGOLAMENTARI SPECIFICHE</u>

#### a) Sono previsti:

- 4 tempi di gioco da 7' minuti effettivi per tutte le categorie maschili e femminili;
- intervalli di 2 minuti tra il 1° e il 2° tempo e tra il 3° e 4° tempo; sarà invece di 5' il riposo tra il 2° e 3° tempo per consentire alle squadre il cambio campo e panchina;
- un possesso di palla, per tutte le categorie maschili e femminili, fissato in 35";
- espulsioni: il giocatore espulso deve raggiungere l'area di rientro e vi deve stazionare per 20". Il giocatore espulso od un suo eventuale sostituto, potrà rientrare in campo, senza sollevare la corsia e senza spingersi dal bordo:
  - su segnalazione del tavolo della giuria, allo scadere dei 20";
  - dopo la realizzazione di una rete;
  - se la propria squadra abbia riconquistato il possesso di palla prima dello scadere dei 20";
- timeout (Wp 12.1): ogni squadra potrà richiedere un timeout per ciascun periodo di gioco (durata 1 min.); il timeout non utilizzato non potrà essere richiesto in uno dei tempi successivi.
- **b)** Il campo di gioco deve avere le dimensioni minime di 23,50 mt. e massime di 25,00 mt. tra le rispettive linee della porta fino ad una larghezza minima di 12,50 mt. e massima 17,00 mt. con una profondità minima di 2,00 mt.
- c) E' obbligatorio indossare calottine regolamentari.
- **d)** Saranno utilizzati palloni regolamentari ARENA gr.500 per la maschile e gr. 400 per la femminile.
- e) E' obbligatoria la presenza del medico ad ogni incontro e sarà a cura della formazione ospitante.

#### <u> ART. 5 – GIUSTIZIA FEDERALE</u>

- f) Gli atleti responsabili di atti di brutalità di cui all'art. 21 .11 R.T.PN. saranno puniti con la squalifica automatica di n° 2 giornate di Campionato, salvo maggiorazione del G.U.R.
- **g)** Un caso di recidività nell'art. 21.11 comporterà l'esclusione automatica dell'atleta dal Campionato Master.
- h) Alla società di appartenenza dell'atleta sanzionato verrà comminata una ammenda di €. 500,00 ed in caso di recidività una ammenda di €. 1.000,00 da versare obbligatoriamente al C.R. di competenza entro le ore 13.00 del giorno precedente il successivo incontro.
- i) Il mancato versamento dell'ammenda nei termini stabiliti comporterà l'automatica esclusione della Società dal Campionato Master.
- j) Gli atleti responsabili di atti di cui all'art. 21.10 R.T.PN. saranno puniti con la squalifica automatica di n° 1 giornata di Campionato, salvo maggiorazione del G.U.R.



Rev. 0 Ed. 1 Pag. 4 di 13

- **k)** Un caso di recidività nell'art. 21.10 comporterà il raddoppio della pena e nel catodi ulteriore recidività l'automatica esclusione dell'atleta dal Campionato Master.
- I) Alla società di appartenenza dell'atleta sanzionato verrà comminata una ammenda di €. 150,00 ed in caso di recidività una ammenda di €. 350,00 da versare obbligatoriamente al C.R. di competenza entro le ore 13.00 del giorno precedente il successivo incontro.
- **m)**Il mancato versamento dell'ammenda nei termini stabiliti comporterà automatica esclusione della società dal Campionato Master.
- **n)** Detto regolamento riguardante la Giustizia Federale sarà applicato anche durante la fase finale con le stesse modalità, nel caso di sanzioni pecuniarie, le stesse verranno versate alla F.I.N.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, farà fede il Regolamento Tecnico della Pallanuoto.



Rev. 0 Ed. 1 Pag. 5 di 13

#### CAMPIONATO ITALIANO PALLANUOTO MASTER 2015-2016

#### 1. FORMULA DEL CAMPIONATO MASCHILE

Lo svolgimento del campionato si articola, preliminarmente, su 5 gironi, sarà cura dei Comitati Regionali pertinenti organizzare tornei eliminatori con partite di sola andata oppure, a discrezione, di andata e ritorno.

Sono previste 4 categorie:

- 30+ comprende le categorie M30 e M35;
- 40+ comprende le categorie M40 e M45;
- 50+ comprende le categorie M50, M55 ;
- 60+ comprende le categorie M60, M65 e successive.

#### 1.1 COMPOSIZIONE DEI GIRONI

- GIRONE "1" COMITATO REGIONALE LIGURE
  - Toscana Emilia Romagna Liguria Piemonte
- **GIRONE "2"** COMITATO REGIONALE LOMBARDO
  - Lombardia Veneto Friuli V.G. Trento Bolzano
- **GIRONE "3"** COMITATO REGIONALE LAZIALE
  - Lazio Marche Umbria Abruzzo Molise
- **GIRONE "4"** COMITATO REGIONALE CAMPANO
  - Campania Puglia Basilicata Calabria
- GIRONE "5" COMITATO REGIONALE SARDO e SICULO (in accordo)

Sardegna - Sicilia

I Comitati Regionali FIN di: LIGURIA – LOMBARDIA – LAZIO – CAMPANIA – SARDEGNA e SICILIA organizzeranno i Tornei o Campionati di qualificazione raggruppando le regioni in gironi come sopra elencati.

#### **1.2 ACCESSO ALLA FASE FINALE**

La Federazione, coerentemente con quanto avvenuto nelle precedenti edizioni, qualifica alla Fase Finale 10 squadre per categoria secondo il seguente schema:

GIRONE "1"	qualificate 2 squadra categ.	30+
	qualificate 2 squadre categ.	40+
	qualificate 2 squadra categ.	50+
	qualificate 2 squadra categ.	60+
GIRONE "2"	qualificate 2 squadra categ.	30+
	qualificate 2 squadre categ.	40+
	qualificate 2 squadra categ.	50+
	qualificate 2 squadra categ.	60+
GIRONE "3"	qualificate 2 squadra categ.	30+



Rev. 0 Ed. 1 Pag. 6 di 13

qualificate 2 squadre categ. 40+
qualificate 2 squadra categ. 50+
qualificate 2 squadra categ. 60+
GIRONE "4" qualificate 2 squadra categ. 30+
qualificate 2 squadre categ. 40+
qualificate 2 squadra categ. 50+
qualificate 2 squadra categ. 60+
Qualificate 2 squadra categ. 30+
qualificate 2 squadra categ. 30+
qualificate 2 squadra categ. 50+

#### 2. FORMULA DEL CAMPIONATO FEMMINILE

I Comitati Regionali, tramite i loro responsabili, sono tenuti ad individuare presso le società di loro competenza le squadre femminili che intendano partecipare al campionato master.

I C. R. all'interno della stessa regione o in collaborazione con altri Comitati Regionali potranno svolgere campionati e/o tornei finalizzati alla partecipazione della fase finale, accorpando eventualmente incontri anche tra diverse categorie previste dalla presente normativa (30+ F, 40+ F).

#### 2.1 ACCESSO ALLA FASE FINALE

Potranno partecipare alla fase finale un massimo di 10 squadre per ciascuna categoria, in concomitanza con le finali nazionali di pallanuoto master maschile.

#### 3. PUNTEGGI E CLASSIFICHE

I punteggi sono così stabiliti: VITTORIA punti 3

PAREGGIO punti 1 SCONFITTA punti 0

Nell'eventualità che due o più squadre, si trovino a parità di punti, per la definizione della posizione in classifica, verranno applicate le seguenti regole:

#### A. PARITA' TRA DUE SQUADRE

Si darà la preferenza, sino a definizione, alla squadra che, nell'ordine:

- 1. vanti la migliore sommatoria dei punti in palio, negli incontri diretti del girone eliminatorio;
- 2. vanti la migliore differenza reti negli incontri diretti del girone eliminatorio;
- 3. vanti la migliore differenza reti generale, nel girone eliminatorio;
- 4. abbia realizzato il maggior numero di reti nel girone eliminatorio;
- 5. vanti l'età media più avanzata relativamente all'età dei giocatori in lista;
- 6. spareggio, nel caso di parità di cui ai precedenti 5 punti.

#### B. PARITA' TRA PIU' DI DUE SQUADRE

Si darà la preferenza, sino a definizione, alla squadra che, nell'ordine:



Rev. 0 Ed. 1 Pag. 7 di 13

- **1.** vanti la migliore sommatoria dei punti in palio degli incontri diretti, tra le sole interessate al ballottaggio, nel girone eliminatorio;
- 2. vanti la migliore differenza reti negli incontri diretti del girone eliminatorio, relativamente alle sole squadre interessate al ballottaggio;
- 3. vanti la migliore differenza reti generale, nel Girone eliminatorio;
- 4. abbia realizzato il maggior numero di reti nel Girone eliminatorio;
- 5. vanti l'età media più avanzata relativamente all'età dei giocatori in lista;
- 6. spareggio, nel caso di parità di cui ai precedenti 5 punti.

#### LE SUDDETTE NORME SARANNO VALIDE ANCHE NELLA FASE FINALE.

#### 4. DATE DI SVOLGIMENTO DELLE FASI REGIONALI

L'inizio dei Campionati verrà indicato dai Comitati Regionali (organizzatori) in modo che sia garantita la conclusione dei gironi di qualificazione entro il 19 giugno 2016.

I Comitati Regionali (organizzatori) dovranno trasmettere al settore MASTER Pallanuoto della FIN la classifica finale, relativa a ciascun GIRONE ed a ciascuna CATEGORIA (30+, 40+, 50+ 60+ maschile e 30+ e 40+ femminile), entro il 24 giugno 2016.

#### 3. FINALI NAZIONALI

Le finali nazionali, per tutte le categorie maschili e femminili, si svolgeranno in 6 "parti" dal giovedì alla domenica:

- il giovedì in tarda mattinata riunione tecnica e sorteggio dei gironi;
- dal giovedì pomeriggio alla domenica "no stop" si svolgeranno gli incontri preliminari e le fasi finali per l'assegnazione dei titoli a cui seguirà la cerimonia di premiazione;
- le formule di gioco (format) saranno definite in funzione del numero di squadre presenti, tali da garantire la massima regolarità del torneo e lo svolgimento di un congruo numero di incontri per ciascuna squadra;
- negli incontri di semifinale e di finale, qualora sia necessario determinare un risultato definitivo, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari, saranno i tiri di rigore a determinare il risultato finale, non sono quindi più previsti tempi supplementari.

Il Settore master della FIN tramite il sito ufficiale <u>www.federnuoto.it</u> comunicherà **entro la fine di giugno 2016** le squadre master aventi diritto a partecipare alle finali nazionali.

Seguirà poi il calendario con i format applicati e gli orari generali degli incontri sempre tramite il sito ufficiale della Federnuoto.

Il periodo di svolgimento delle finali è previsto – indicativamente – per la metà del mese di luglio. La sede verrà comunicata in seguito.

Le squadre ammesse alla fase finale dovranno confermare, **almeno 15 giorni prima dello svolgimento della manifestazione**, la propria adesione inviandola all' attenzione del Settore Master tramite mail **master@federnuoto.it**. Scaduto tale termine verrà meno il diritto di partecipazione e sarà applicata alla società una sanzione di € 500. In sostituzione saranno "ripescate" le squadre che siano risultate classificate immediatamente dopo nella categoria e che abbiamo comunque partecipato al campionato regionale.



Rev. 0 Ed. 1 Pag. 8 di 13

#### 4. ISCRIZIONI

Le Società che intendono partecipare al 20° CAMPIONATO ITALIANO MASTER DI PALLANUOTO MASCHILE, dovranno inoltrare la domanda di iscrizione, debitamente sottoscritta dal Presidente della società al Comitato Regionale (organizzatore) e copia alla FIN settore Master, entro e non oltre il 15 marzo 2016, specificando, per il Campionato maschile, la categoria (30+, 40+, 50+ e 60+).

Deve essere comunicato il nominativo ed il recapito telefonico e mail di un dirigente referente.

Ciascuna Società potrà iscrivere una propria formazione in più categorie, ma sempre una sola formazione in ciascuna categoria.

Per l'iscrizione all'attività di pallanuoto femminile, i Comitati Regionali dovranno segnalare, entro il 30 marzo 2016 al Settore Master FIN la partecipazione di eventuali squadre indicando il nominativo ed il recapito telefonico e mail di un Tecnico o di un Dirigente responsabile, specificando la categoria (30+ o 40+).

Ogni Comitato Regionale (organizzatore), alla scadenza delle iscrizioni, dovrà inviare al settore MASTER della FIN – FORO ITALICO 00194 Roma (fax.06/36200003) l'elenco delle squadre regolarmente iscritte, distinte per categoria e sesso, ed a seguito di sorteggio, il calendario ufficiale, la data, l'orario di svolgimento delle partite e l'ubicazione esatta del campo gara, sia per il Campionati Maschili che per quello Femminile.

Nella fase di qualificazione, qualora si riscontri un numero esiguo di squadre iscritte al Campionato maschile per ciascuna delle categorie contemplate, è data facoltà ai Comitati Organizzatori, di stilare un calendario di **partite misto**, ovvero composto da formazioni di tutte le categorie, atto comunque a garantire un adeguato numero di incontri.

Verrà estrapolata poi, dalla classifica generale, quella relativa a ciascuna delle categorie previste dal presente regolamento, al fine di stabilire l'accesso alla FASE FINALE, delle 4 categorie maschili ed alle 2 categorie femminili come precedentemente descritto.

Ogni Comitato Regionale (organizzatore) curerà, tramite il G.U.G. Regionale, la designazione degli arbitri (ARBITRAGGIO SINGOLO).

#### **4.1 TASSE DI PARTECIPAZIONE**

La quota di iscrizione al CAMPIONATO, per ciascuna squadra maschile, è stabilita in Euro 250,00 (duecentocinquanta) ed in Euro 150,00 (centocinquanta) per la femminile da versarsi con bonifico bancario sul conto: FIN Cassa CONI Foro Italico Roma IBAN: IT 23Z0100503309000000010118 nella causale del versamento specificare SOCIETA', CAMPIONATO e CATEGORIA entro e non oltre il 15 marzo 2016 (maschile) ed entro il 30 marzo 2016 per la femminile. Sarà cura delle Società inviare via mail al Settore Master FIN: <a href="master@federnuoto.it">master@federnuoto.it</a>, copia dell'avvenuto versamento effettuato a conferma dell'iscrizione e facendone pervenire copia anche al Comitato Regionale organizzatore.

La tassa gara per ciascun incontro, è stabilita in Euro 80,00 per squadra e dovrà essere versata al Comitato Regionale organizzatore, almeno 10 gg. prima della disputa delle gare.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso gli uffici F.I.N. del Settore Master ai numeri tel. 06 36200426/430.

Rev. 0 Ed. 1 Pag. 9 di 13

#### **ALBO D'ORO DEI CAMPIONATI**

		UOMINI				
		CATEGORIA				
	SEDE	30 +	40 +	45 +	50 +	60 +
1997	SENIGALLIA	CN POSILLIPO				
1998	TREPUZZI	CN POSILLIPO				
1999	SALERNO	RAPALLO NUOTO				
2000	RAPALLO	CN POSILLIPO				
2001	SIRACUSA	CN POSILLIPO				
2002	RICCIONE	CN POSILLIPO				
2003	PESCARA	CARPISA POSILLIPO	R.N. LIVORNO			
2004	PESCARA	CN POSILLIPO	CN POSILLIPO			
2005	LIVORNO	CN POSILLIPO	CAN. MILANO			
2006	ANZIO	CN POSILLIPO	CAN. MILANO	CN POSILLIPO		
2007	NAPOLI	ROMA WATERPOLO	GOLFO Paradiso	GOLFO Paradiso		
2008	CIVIT.CHIA	ROMA WATERPOLO	GOLFO Paradiso	GOLFO Paradiso		
2009	CAGLIARI	ORTIGIA SIRACUSA		CN POSILLIPO		
2010	OSTIA	CAMONACO	CN POSILLIPO		EUROPA Sporting	
2011	ROMA	CAMONACO	EUROPA Sporting		EUROPA Sporting	
2012	BRESCIA	CAMONACO	NUOTO CATANIA		EUROPA Sporting	
2013	BARI	PALL. BRESCIA	GOLFO Paradiso		CAN. MILANO	
2014	OSTIA	ERACLE SPORT	EUROPA SPORTING		CAN. MILANO	EUROPA Sportin G
2015	OSTIA	AN BRESCIA	DINAMICA VINTAGE TO		GOLFO PARADISO	EUROPA Sportin G



Rev. 0 Ed. 1

Pag. 10 di 13



Rev. 0 Ed. 1 Pag. 11 di 13

		DONNE		
		CATEGORIA		
	SEDE	30 + 40+		
2009	CAGLIARI	GOLFO PARADISO		
2010	OSTIA	RN CASALPALOCCO		
2011	ROMA	GOLFO PARADISO		
2012	BRESCIA	POL. MESSINA		
2013	BARI	GOLFO PARADISO		
2014	OSTIA	GOLFO PARADISO		
2015	OSTIA	GOLFO PARADISO	SIS ROMA	